

Il tirocinio del secondo anno (T2)

3 CFU (di 24 totali per il tirocinio)

A chi è rivolto

Il tirocinio del 2° anno di Corso (T2) è rivolto agli studenti iscritti al secondo anno o ad annualità successive che devono recuperare il T2 (per esempio, studenti che hanno ottenuto riconoscimento di precedenti carriere accademiche o studenti che si sono trasferiti da altra sede ...).

Finalità e obiettivi

La caratteristica essenziale di questo primo anno di tirocinio consiste nella conoscenza graduale e guidata della realtà scolastica, attraverso l'ascoltare, il vedere e il veder fare, grazie a una prima integrazione tra i processi dell'osservare, dell'agire e del riflettere difficilmente scomponibili.

Il processo di conoscenza, osservazione e riflessione a partire dall'esperienza a scuola, che prende l'avvio in questa annualità, va inteso come primo passo di un processo complessivo di avvicinamento alla professione docente che si sostanzierà negli anni successivi, definendosi via via in modo più puntuale fino a trasformarsi, già a partire dal quarto anno, in azione didattica propositiva.

Monte ore e articolazione oraria

Il tirocinio del secondo anno prevede 75 ore totali, corrispondenti a 3 CFU, così suddivise:

- 29 ore di tirocinio indiretto;
- 36 ore di tirocinio diretto espletate nelle scuole accreditate e convenzionate identificate dallo studente (18 ore alla scuola dell'infanzia e 18 ore alla scuola primaria).

Tirocinio indiretto

Durante il tirocinio indiretto gli studenti potranno:

- conoscere gli essenziali riferimenti normativi, pedagogici e didattici della scuola dell'infanzia e della scuola primaria;
- prendere visione e riflettere su alcune esperienze di buone pratiche delle scuole del territorio;
- avvicinarsi alla realtà organizzativa e pedagogica delle Scuole Comunali dell'Infanzia di Reggio Emilia;
- conoscere il contesto scolastico, il suo funzionamento e l'assetto organizzativo anche attraverso l'uso di strumenti forniti dal CdS SFP Unimore;
- svolgere la Formazione sulla sicurezza.

Tirocinio diretto

Durante il tirocinio diretto gli studenti potranno:

- osservare e conoscere il gruppo sezione/classe nei tempi e negli spazi, nelle regole e nelle relazioni;
- rilevare aspetti essenziali dell'ambiente di apprendimento della scuola dell'infanzia e primaria;
- osservare e confrontare differenti modalità di conduzione del gruppo sezione/classe e stili educativi dei docenti;
- riflettere sulle proposte educative e didattiche osservate;
- partecipare a diverse forme di didattica in presenza e/o a distanza, in accordo col tutor accogliente.

Strumenti utilizzati

Lo studente è accompagnato nell'esperienza di tirocinio dallo *Strumento per l'analisi del contesto dell'istituto* finalizzato a sostenere il tirocinante nel conoscere la scuola accogliente in rapporto all'organizzazione scolastica e alle scelte operate rispetto alle richieste del territorio cui appartiene. L'utilizzo di un "quaderno/diario" del tirocinio - in cui annotare liberamente esperienze, azioni, riflessioni, collegamenti teorici - è inoltre fortemente raccomandato. Il "quaderno/diario" potrà essere utile per accompagnare lo studente nelle quattro annualità, anche in vista della stesura degli elaborati finali.

Prova finale

Al termine dell'esperienza di tirocinio, il tirocinante è tenuto a superare una prova finale sui contenuti relativi al tirocinio svolto, secondo modalità e scadenze pubblicate sulla pagina Moodle del Tirocinio del secondo anno.

Valutazione

La valutazione conclusiva del T2 avverrà attraverso l'attribuzione di un giudizio nella forma di: non sufficiente, sufficiente, buono o ottimo. Tale valutazione farà riferimento al percorso globale dello studente (per i criteri di valutazione, si rimanda alla Rubrica di valutazione del T2 pubblicata in Moodle Tirocinio T2).

Per esprimere la valutazione complessiva del tirocinio, il tutor universitario tiene conto dei seguenti elementi

- l'esito della prova;
- il rispetto dei tempi per la consegna dei materiali di tirocinio entro le scadenze stabilite;
- l'efficacia della comunicazione dello studente nella relazione con il tutor;
- l'accuratezza e completezza con cui sono compilati gli strumenti di analisi del contesto;

- le osservazioni sui comportamenti del tirocinante a scuola, documentate dai tutor accoglienti e/o dai referenti del tirocinio;
- l'espletamento di tutte le ore di tirocinio diretto e indiretto testimoniato dai fogli firme.

Il tirocinio può essere invalidato o considerato non superato, nel caso non vengano completate tutte le ore di tirocinio, nel caso in cui non vengano rispettate le indicazioni sopra esposte o nel caso sia espresso un giudizio globale *non* sufficiente. In quest'ultimo caso, lo studente ripeterà l'intero tirocinio l'anno successivo con un altro TU assegnato d'ufficio.

Al termine del percorso di tirocinio, il TU comunica allo studente la valutazione conclusiva del T2. Essa sarà successivamente registrata in Esse3 dal TU incaricato, quando tutti gli studenti T2 saranno stati valutati dai rispettivi TU.